

## Valutazione preliminare a indagine radiologica con mdc iodato per ev

Una piccola percentuale di pazienti inviati per esami che richiedono la somministrazione di mezzo di contrasto iodato per endovena sono a rischio di sviluppare una nefropatia da contrasto o CIN (Contrast Induced Nephropathy).

I fattori di rischio per la CIN sono: il diabete, la gotta, l'uso recente di farmaci nefrotossici, una pregressa chirurgia renale e forme gravi di insufficienza cardio-vascolare.

**Quando si prevede la somministrazione di mdc iodato per endovena è necessario eseguire la Creatinina.**

Il dosaggio della Creatinina è indispensabile per individuare soggetti con maggiore probabilità di sviluppare una CIN.

Se la Creatinina è inferiore a 1.3 mg/dl, in assenza di altri fattori di rischio, si può somministrare il mezzo di contrasto senza particolari precauzioni.

**Se la Creatinina è maggiore di 1.3 mg/dl è opportuna una valutazione del Filtrato Glomerulare.**

Il Filtrato Glomerulare può essere facilmente stimato mediante equazioni predittive che tengono conto del valore di Creatinina, dell'età, del sesso e della razza. Le formule sono facilmente reperibili su Internet.

Il sito [www.Kidney.org/professionals/KDOQI/gfr.cfm](http://www.Kidney.org/professionals/KDOQI/gfr.cfm) consente di calcolare in automatico il Filtrato Glomerulare in modo semplice e veloce introducendo negli appositi spazi l'età, il peso, ed il sesso del paziente.

**Se il Filtrato è superiore a 60 ml/min** non sono richieste particolari precauzioni.

**Se il Filtrato è tra 60 e 30 ml./min** è opportuno idratare il paziente alla fine della procedura con 500 ml di fisiologica per endovena oppure con 1,5 litri di liquidi per via orale.

**Se il Filtrato è inferiore a 30ml/min** è opportuno concordare con il nefrologo la strategia migliore.

In questi casi dovrà in particolare essere valutata la presenza di altri fattori di rischio quali il diabete, l'insufficienza cardiaca e renale, la cirrosi e la paraproteinemia.

La possibilità di poter utilizzare tecniche di imaging alternative (ecotomografia e RM) dovrà essere presa in considerazione e se si dovesse decidere di procedere comunque all'esame la dose di mdc iodato non dovrà superare i 2 ml/kg. In queste condizioni cliniche l'esecuzione di esami contrastografici ravvicinati è da sconsigliare.

Il dosaggio della creatinina può essere omesso nel caso di indagini effettuate in regime di emergenza